

Cofinanziato
dall'Unione europea

REGIONE DEL VENETO



**Bando di attuazione degli artt. 14 par. 1 lett. a) e 27 del Reg. (UE) 2021/1139
- Formazione nel settore della pesca e dell'acquacoltura -**

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Obiettivo specifico 1.1

Azione 4 - Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore

Intervento 111402 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti

Priorità n. 2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

Obiettivo specifico 2.1

Azione 5 - Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economico sociale del settore acquacoltura

Intervento 221502 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti

1. Intervento

1.1 Quadro di riferimento dell'Intervento

Riferimento normativo	Reg. (UE) n. 2021/1139, art. 14, par. 1, lett. a) Reg. (UE) n. 2021/1139, art. 27
Obiettivo Strategico	2 - Un'Europa più sostenibile
Priorità	1 - Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche 2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
Obiettivo Specifico	1.1 - Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale 2.1 - Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine
Azione	4 - Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore (nell'ambito dell'O.S. 1.1) 5 - Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura (nell'ambito dell'O.S. 2.1)
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti



e46d46e6



Operazioni attivate - Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 14 - Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano
Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PNSA)	In coerenza con le linee strategiche: 2 e 6 del MO 3 (nell'ambito dell'O.S. 2.1)

1.2 Ambito di applicazione del bando

Il presente bando dà attuazione agli Obiettivi specifici 1.1 per quanto riguarda la pesca e 2.1 per quanto riguarda l'acquacoltura.

L'obiettivo specifico 1.1 sostiene lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca, un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente (Farm to Fork), la promozione della trasformazione economica innovativa, il miglioramento e l'innovazione nel marketing, nei prodotti e nei processi produttivi. Si punterà alla valorizzazione della produzione ed alla diversificazione dell'attività di pesca con altre ad essa complementari.

Nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo, della strategia Farm to Fork e della Biodiversity strategy for 2030 e con le indicazioni dei nuovi Orientamenti strategici UE, le azioni dell'obiettivo specifico 2.1 sono conformi ai Macroobiettivi (MO) 1, 2 e 3 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura e contribuiscono all'attuazione delle sue linee strategiche.

La finalità dell'azione "Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore" è quella di rendere le imprese della pesca più competitive e resilienti.

La finalità dell'azione "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" è quella della riduzione delle pressioni ambientali dovute all'acquacoltura, la resilienza e il rafforzamento del settore.

Il presente bando in particolare è coerente le linee strategiche 1 e 6 del MO3 PNSA, favorendo, mediante l'operazione attivata il sostegno all'occupazione alla formazione ed alla qualificazione professionale.

1.3 Risorse disponibili per l'attivazione dell'intervento

Per l'intervento di cui al presente bando sono disponibili risorse finanziarie complessive pari ad Euro 1.000.000,00= di cui:

- Euro 500.000,00= (50%) quota FEAMPA;
- Euro 350.000,00= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 150.000,00= (15%) quota Regione del Veneto.

Nell'ambito delle risorse finanziarie sopra indicate, i costi pertinenti all'Azione 4 dell'Obiettivo specifico 1.1 (Intervento 111402), sono finanziabili entro il limite massimo complessivo di Euro 500.000,00, i costi relativi all'Azione 5 dell'Obiettivo specifico 2.1 (Intervento 221502) sono finanziabili entro il limite massimo complessivo di Euro 500.000,00.

1.4 Limite massimo e minimo di spesa ammissibile

Per ciascuna iniziativa progettuale, è fissato in Euro 300.000,00= il limite massimo della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili iniziative progettuali con importi inferiori ad Euro 30.000,00=.

1.5 Tempi di realizzazione e completamento delle operazioni

Le attività ammesse a finanziamento devono essere materialmente completate entro **18 mesi** dalla data di comunicazione di ammissione a contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

Le attività sono considerate materialmente completate con l'effettiva conclusione di tutte le attività formative previste dall'iniziativa progettuale.

L'iniziativa progettuale va completata interamente. Sarà comunque considerata completata qualora siano materialmente completate le operazioni riguardanti il limite minimo del 70% della spesa ammessa a finanziamento, fatta salva la funzionalità delle attività portate a termine.

I pagamenti riguardanti le operazioni ammesse e rendicontabili a costi reali, devono essere effettuati entro lo stesso termine previsto per il materiale completamento delle attività. I pagamenti effettuati oltre tale termine non saranno ammessi.



La liquidazione del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche poste in essere da parte della competente Struttura dell'O.I. Regione del Veneto, nonché in conformità con le disposizioni di Bilancio della Regione del Veneto.

2. Area territoriale di attuazione

L'azione prevista all'interno di questo obiettivo specifico sarà diretta all'intero territorio della Regione del Veneto, ferma restando la facoltà di svolgere l'attività formativa anche al di fuori dal territorio regionale con azioni di mobilità.

3. Attività ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso la promozione di condizioni favorevoli al settore della pesca e dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi ed attraenti. In particolare il sostegno del FEAMPA 2021-2027 promuoverà e incentiverà:

- la valorizzazione del capitale umano;
- il miglioramento delle competenze in gestione sostenibile della pesca e dell'acquacoltura e gestione delle imprese.

3.1 Destinatari

Potranno essere destinatari delle attività formative i soggetti sotto elencati.

Destinatari dell'attività formativa
A - Lavoratori occupati ¹ presso imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura, inclusi i dirigenti, operanti in unità localizzate nel territorio regionale con modalità contrattuali previste dalla normativa vigente – Formazione continua
B - Titolari e coadiuvanti di imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura, inclusi coniugi o conviventi riconosciuti dal diritto nazionale di pescatori e di acquacoltori autonomi, che partecipino abitualmente, alle condizioni previste dal diritto nazionale, all'attività del pescatore o dell'acquacoltore autonomo o svolgano compiti complementari come previsto dall'articolo 2, lettera b), della direttiva 2010/41/UE – Formazione continua
C - Legali rappresentanti di imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura – Formazione continua
D – Adulti disoccupati/inoccupati

I sopra indicati soggetti alle lettere B, C e D, destinatari delle attività formative, devono essere residenti nel territorio della regione Veneto oppure operanti all'interno di imprese con sede operativa nel territorio della regione Veneto.

Le attività di formazione rivolte ai disoccupati devono essere distinte rispetto a quelle di formazione continua rivolta agli altri soggetti.

Per ciascuna attività di formazione è previsto il numero minimo di 3 partecipanti.

3.2 Tipologia di attività

Le iniziative progettuali potranno prevedere una o più delle attività sotto descritte che, variamente combinate tra loro, potranno rispondere in maniera completa alle diverse esigenze dei destinatari e del territorio.

A - Formazione in aula di gruppo	Formazione tecnica/specialistica per l'acquisizione di specifiche competenze, conoscenze ed abilità. Gli interventi formativi potranno avere una durata variabile, in funzione degli obiettivi progettuali. Non è ammessa l'attuazione in remoto, salvo deroghe motivate per motivi
----------------------------------	---

¹ Sono compresi tra i destinatari ammissibili i giovani assunti con contratto di apprendistato, purché la formazione svolta nell'ambito del progetto presentato non sostituisca in alcun modo la formazione obbligatoria per legge, prevista per gli apprendisti.



	eccezionali. Va però in ogni caso garantita la modalità di formazione a distanza (in modalità sincrona) alle persone con disabilità al fine di garantire una piena ed eguale partecipazione. <i>Questa tipologia di attività va interamente stimata e rendicontata secondo i costi standard di cui al capitolo 9 del presente bando <u>tranne nel caso di formazione per adulti disoccupati/inoccupati che va invece stimata e rendicontata secondo i costi reali.</u></i>
B - Laboratorio formativo/project work	Attività formativa di gruppo in cui si propone una sperimentazione attiva, dove “fare” esperienza a partire da un problema posto come sfida, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di design thinking o l'elaborazione di prodotti originali (project work). Le finalità sono molteplici: acquisizione di competenze trasversali e specialistiche in maniera induttiva, simulazione di contesti lavorativi, scambio reciproco di feedback per il cambiamento personale e/o professionale, definizione di nuovi contesti organizzativi, implementazione di nuovi servizi, sperimentazione di azioni di open innovation, analisi dei fabbisogni in relazione ad una certa tematica, ecc. Questa tipologia di intervento si caratterizza per l'impiego di tecniche e attività che consentono ai partecipanti di calarsi nelle situazioni che si vogliono esaminare e/o apprendere, prediligendo la dimensione dell'applicazione diretta e dell'apprendimento tra pari (sconosciuti, persone conosciute da poco, colleghi) in un contesto di scambio reciproco. L'intervento potrà svolgersi anche presso ambienti di lavoro (es. imprese) o altre sedi che, adeguatamente attrezzati, permettono ai destinatari, attraverso un'interazione diretta e pratica, di acquisire e rafforzare le conoscenze specialistiche e le competenze trasversali necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro, all'inserimento in tirocinio o comunque utili al miglioramento della situazione personale e lavorativa. <i>Questa tipologia di attività va interamente stimata e rendicontata secondo i costi standard di cui al capitolo 9 del presente bando.</i>
C - Consulenza individuale/di gruppo	Si tratta di un'attività che prevede incontri individuali o di gruppo con diverse tipologie di soggetti e che risponde a diversi obiettivi, a seconda del contesto in cui si realizza. Ad esempio, questa attività può prevedere incontri per definire le linee di intervento in ordine alle tematiche progettuali, per definire nuovi servizi, per analizzare i fabbisogni dei destinatari, per sviluppare interventi personalizzati con i diversi soggetti coinvolti, ecc. <i>Questa tipologia di attività va stimata e rendicontata secondo i costi reali. In caso il consulente partecipi alle visite di studio, con i limiti sotto riportati, i suoi costi di mobilità vengono riconosciuti come indicato alla lettera E della presente tabella..</i>
D - Coaching/mentoring individuale/ di gruppo	È un'attività di supporto che, partendo dall'unicità dell'individuo, si propone di operare un cambiamento, una trasformazione che possa migliorare e amplificare le potenzialità di ciascuno per raggiungere obiettivi personali, di team, manageriali, ecc., così da migliorare la performance lavorativa per adeguarla ai fabbisogni del mondo del lavoro, definire nuove linee di intervento, raccogliere elementi utili a ridisegnare la propria posizione personale e professionale, ecc. Il mentoring è una specifica forma di coaching, il cui elemento fondamentale è rappresentato dalla relazione “uno a uno”, che si crea tra il destinatario e un/a solo/a mentor. Il mentoring è un processo metodologico nel quale il/la mentor segue e promuove la carriera e lo sviluppo professionale di un'altra persona, per esempio un neo-imprenditore/ricce, instaurando un rapporto non di subordinazione bensì di complicità e sostegno, attraverso una relazione amichevole e cordiale. Le potenzialità di una questa relazione sono tali per cui essa può concretamente permettere di fare spazio, all'interno della realtà in cui opera, all'apprendimento e alla sperimentazione, favorendo lo sviluppo di nuove potenzialità personali e professionali. Inoltre essa agevola il coinvolgimento e la partecipazione dell'utente. Il mentoring può essere utilizzato sia in percorsi di sviluppo e progressione di carriera, sia in percorsi di accompagnamento all'avvio d'impresa o, più in generale, in un percorso di crescita professionale ancor più necessario per soggetti particolarmente fragili. Tale intervento prevede l'individuazione di una figura educativa/formativa che accompagni nella realizzazione del proprio progetto di vita (al lavoro, all'inclusione, ecc.) e può essere realizzato solo in forma individuale. <i>Questa tipologia di attività va stimata e rendicontata secondo i costi reali</i>
E - Visite di studio	La visita di studio è un'attività che permette un confronto e uno scambio di buone pratiche e conoscenze su tematiche di interesse oggetto dell'iniziativa, da realizzarsi con realtà d'eccellenza sia in Veneto sia presso strutture site in altre regioni italiane o in altri Paesi dell'Unione Europea. Se funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi e adeguatamente motivata, può essere prevista la presenza di un unico consulente per massimo 40 ore, dedicato ad accompagnare e affiancare i destinatari nel corso delle attività di visita, il cui costo sarà imputabile come attività di assistenza/consulenza individuale. <i>Si precisa che l'attività di consulenza nell'ambito delle visite di studio può essere riconosciuta per un massimo di 40 ore rendicontabili a costi reali, in aggiunta alle spese di viaggio e alla diaria riconosciuta secondo i costi standard di cui al capitolo 9 del presente bando.</i>
F - Seminari informativi, focus group	Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata; presenta un programma breve e strutturato e prevede l'intervento di uno o più relatori. Il focus group è una discussione tipicamente svolta da gruppi omogenei al loro interno costituiti da persone la cui attenzione è focalizzata su un argomento specifico. I focus group coinvolgeranno un gruppo ristretto di soggetti informati (ad es. referenti aziendali, operatori, dirigenti, responsabili di settore, operatori di vario tipo, ecc.), invitandoli a condividere e a confrontare le proprie opinioni su un argomento centrale oggetto dell'evento, anche con riferimento alle attività svolte e ai risultati



	raggiunti dal progetto. Un moderatore esperto indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Nella realizzazione di tale evento dovrà essere previsto l'utilizzo di modelli partecipativi, così da rendere i partecipanti protagonisti attivi, anche attraverso il supporto di strumenti tecnologici innovativi. <i>Questa tipologia di attività va stimata e rendicontata secondo i costi reali.</i>
--	--

3.3 Gruppo di lavoro

Per ciascuna attività di formazione inserita nell'iniziativa progettuale, deve essere esplicitato nella relazione tecnica dettagliata il gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi con le figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare nei progetti:

Figura professionale	Attività	Requisiti/Esperienza
Responsabile del progetto	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia, in qualità di referente del progetto, con la l'U.O. Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP. Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale	Almeno 5 anni in analoghe attività
Figure che erogano servizi all'utenza		
Docente/formatore	Erogazione delle attività formative	Almeno 50% del monte ore docenti di con almeno 5 anni di esperienza nella materia oggetto della formazione
Consulente	Erogazione di interventi non formativi come consulenza, counseling, coaching/mentoring	almeno 3 anni di esperienza
Figure di supporto all'erogazione		
Tutor	Questa figura ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi con il responsabile di progetto.	

4. Operazioni attivate

Con il presente bando sono attivabili le seguenti operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2022/79.

14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano

Investire nel capitale umano è vitale per accrescere la competitività ed il rendimento economico delle attività di pesca, attraverso percorsi di qualificazione professionale, l'apprendimento permanente e la creazione di reti nel settore della pesca che contribuiscano a migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori, in linea con quanto previsto dagli obiettivi dell'azione.

Al fine di ottenere un settore competitivo e rispettoso dell'ambiente occorre, inoltre, prevedere processi formativi, migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro, favorire processi di scambio di esperienze tra gli addetti nonché tra addetti ed organismi scientifici.

Per quanto riguarda la formazione nel **settore della pesca** (Azione 4 dell'O.S. 1.1) si sosterranno iniziative riguardanti:

- la formazione professionale, l'apprendimento permanente, progetti comuni, la diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché l'acquisizione di nuove competenze professionali, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria;
- i collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, comprese le organizzazioni che promuovono le pari opportunità tra uomini e donne, il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori e i gruppi sottorappresentati presenti nel settore della pesca costiera artigianale o della pesca a piedi;



- c) il dialogo sociale a livello dell'Unione, nazionale, regionale o locale che coinvolga i pescatori, le parti sociali e altri portatori di interessi.

Per quanto riguarda la formazione nel **settore dell'acquacoltura** (Azione 5 dell'O.S. 2.1) si sosterranno iniziative riguardanti:

- la formazione professionale, l'apprendimento permanente, la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecniche e delle pratiche innovative, l'acquisizione di nuove competenze professionali nel settore dell'acquacoltura e la riduzione dell'impatto ambientale degli interventi di acquacoltura;
- il miglioramento delle condizioni di lavoro e la promozione della sicurezza sul lavoro;
- il collegamento in rete e lo scambio di esperienze e buone pratiche fra le imprese acquicole o le organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici o quelli che promuovono le pari opportunità fra uomini e donne.

5. Applicabilità degli aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dagli artt. 14, par. 1, lett. a) e 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2 dello stesso regolamento si evidenzia che *“gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE”*. Pertanto, l'attuazione degli interventi previsti dal presente bando non è soggetta alle norme sugli aiuti di Stato.

6. Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno sono:

- Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017, esclusivamente in partenariato/associazione con gli operatori (imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura, pescatori, coniugi di pescatori ed acquacoltori);
- Organizzazioni sindacali di settore, esclusivamente in partenariato/associazione con gli operatori (imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura, pescatori, coniugi di pescatori ed acquacoltori).

7. Criteri di ammissibilità dell'intervento

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità per l'intervento:

<i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i>
Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017 ² , <u>esclusivamente in partenariato/associazione con gli operatori destinatari dell'attività di formazione</u> (imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura, pescatori, coniugi di pescatori ed acquacoltori)
Organizzazioni sindacali di settore, <u>esclusivamente in partenariato/associazione con gli operatori destinatari dell'attività di formazione</u> (imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura, pescatori, coniugi di pescatori ed acquacoltori)
<i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'</i>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE</i>
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.138, par. 1 del Reg. UE Euratom n. 2024/2509
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg.(UE) 2021/1139
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE</i>
L'erogazione di formazione professionale deve essere realizzata avvalendosi di operatori privati accreditati dallo Stato ovvero dagli OO.II. e che erogano servizi di formazione professionale

² Vedasi anche Decreto Direttoriale n. 217568 del 13 maggio 2022 e Decreto Direttoriale n. 219998 del 16 maggio 2022



Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 21-27, per le attività di formazione sulla pesca di cui all'Azione 4 dell'O.S. 1.1
Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 21-27, per le attività di formazione sull'acquacoltura di cui all'Azione 5 dell'O.S. 2.1
Le Operazioni sono coerenti con almeno una delle linee 2 e 6 del MO3 del PNSA, per le attività di formazione sull'acquacoltura di cui all'Azione 5 dell'O.S. 2.1
L'operazione non deve produrre un aumento della capacità di pesca dei pescherecci né una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000
Il richiedente il sostegno deve avere sede legale nella regione Veneto ovvero avere la sede operativa nella regione Veneto
Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate e pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria definitiva, fatto salvo l'accreditamento da parte dello Stato o dalla Regione del Veneto per quanto riguarda gli Enti di formazione e il Riconoscimento dello Stato per quanto riguarda le associazioni di categoria della pesca, che deve essere posseduta al momento di presentazione della domanda di sovvenzione.

8. Domanda di sovvenzione

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno inviare le domande, complete di allegati, alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Via Torino, 110 – 30172 MESTRE - VENEZIA – mediante invio PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

feampa@pec.regione.veneto.it

L'invio delle domande di sovvenzione dovrà essere effettuato entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione dei bandi sul BuRV.

Qualora il progetto sia inviato con più PEC, nell'oggetto dovrà comparire: "Domanda FEAMPA; denominazione titolare della domanda, invio n. ... di ...";

La modulistica afferente le domande di sovvenzione (incluse le dichiarazioni sostitutive previste) è resa disponibile al seguente indirizzo web:

<https://feampa.regione.veneto.it/fase-domanda-di-sostegno>

Tutti i files, compresa la domanda, devono essere esclusivamente in formato PDF. NON sono accettati dal sistema altri formati (tipo: word, excel, .zip, .rar, ecc.).

In caso di "ripudio" della PEC per invio con allegati in formato non consentito, deve essere rispedita TUTTA la documentazione contenuta nella PEC, con le modalità corrette.

Ai fini esclusivi della trasmissione dell'istanza è consentita la delega ad un soggetto terzo. La delega, necessariamente in forma scritta, può riguardare la sola trasmissione dell'istanza a mezzo PEC e l'eventuale successivo invio di corrispondenza sempre a mezzo PEC, mentre la sottoscrizione della documentazione richiesta deve essere effettuata dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente e in caso di sottoscrizione autografa deve sempre essere presente il documento di identità del medesimo. Il soggetto delegante e il delegato dovranno compilare rispettivamente le sezioni "Delega in caso di invio tramite intermediario" e "Attestazione a cura dell'intermediario" riportate nel modello di "Domanda di sovvenzione".



8.2 Documentazione per la presentazione della domanda

Le domande, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) della L. n. 241/90, devono contenere la seguente documentazione³:

1. domanda su modello appositamente predisposto, comprendente l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità cui al capitolo 7 e l'assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui al capitolo 17, sottoscritta da parte del legale rappresentante;
2. relazione tecnica dettagliata, compilata secondo lo schema scaricabile dal sito internet³ contenente in particolare il programma didattico dettagliato delle attività di formazione previste, nonché i prospetti relativi alla determinazione dei relativi costi;
3. documentazione attestante la sussistenza del rapporto di partenariato/associazione tra il capofila (associazione di categoria della pesca o organizzazione sindacale di settore) e gli operatori del settore (imprese di pesca o di acquacoltura, pescatori, coniugi di pescatori ed acquacoltori);
4. nel caso di richiedente in forma societaria, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 attestante che le informazioni registrate presso il Registro delle Imprese della competente CCIAA sono corrette e aggiornate, corrispondenti alla condizione giuridica della società al momento di sottoscrizione della domanda, per quanto riguarda l'atto costitutivo, lo statuto, i soci, gli amministratori, i revisori. Nel caso di richiedenti non soggetti a iscrizione nel Registro delle Imprese, dovrà invece essere presentata copia dell'atto costitutivo, dello statuto vigente e degli atti di nomina degli amministratori e degli eventuali revisori;
5. nel caso in cui la domanda riguardi una sovvenzione di importo superiore a 150.000 Euro, dichiarazioni sostitutive necessarie per le verifiche antimafia, utilizzando i modelli scaricabili dal sito internet³;
6. dichiarazione riguardante la qualifica di micro o PMI, su modelli predisposti dall'Amministrazione regionale³;
7. dichiarazione riguardante il conto corrente dedicato all'iniziativa, sul quale devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata³;
8. curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello Europass⁴ o equivalente;
9. in caso di iniziative progettuali rendicontabili a costi reali, anche solo parzialmente, dichiarazione di congruità del costo³ per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegati almeno tre preventivi per ciascuna fornitura (corredati da e-mail o PEC di richiesta, e-mail o PEC di risposta, ed eventualmente contratto o lettera di incarico). Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:
 - a. essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda. Sono da considerare ancora in corso di validità anche i preventivi rilasciati prima della presentazione della domanda e la cui validità si colloca successivamente alla data di apertura del bando;
 - b. essere confrontabili. Al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;
 - c. prodotti da soggetti che non sono imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;
 - d. assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente;
 - e. i fornitori contattati per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzati e qualificati (ad esempio, nel caso di imprese fornitrici di servizi, devono risultare iscritti alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.);
10. qualora in sede di auto valutazione dell'iniziativa progettuale il richiedente abbia valorizzato il Criterio di selezione SR2, documentazione comprovante la certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022;

³ La modulistica citata, necessaria alla predisposizione della domanda, è scaricabile all'indirizzo <https://feampa.regione.veneto.it/fase-domanda-di-sostegno>

⁴ <https://europa.eu/europass/it>



11. qualora in sede di auto valutazione dell'iniziativa progettuale il richiedente abbia valorizzato il Criterio di selezione SR3, documentazione comprovante la partecipazione a corsi di formazione ovvero la prestazione d'opera nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero di avere avviato nel passato processi di inclusione sociale;
12. qualora il richiedente o suo legale rappresentante non firmi digitalmente i documenti di sua competenza, occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.

Ulteriore documentazione potrà essere presentata dal richiedente ovvero richiesta a titolo integrativo, in quanto necessaria per la valutazione istruttoria in relazione alla natura delle specifiche attività previste dall'iniziativa progettuale.

8.3 Ricevibilità della domanda

Non è ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati nel presente bando, o ad amministrazioni diverse dalla Regione del Veneto;
2. inviata oltre il termine di scadenza del bando;
3. priva del documento "Domanda di sovvenzione" (Allegato al bando), o della sottoscrizione o del documento di identità del firmatario (in quest'ultimo caso, salvo il caso di sottoscrizione digitale).

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento.

9. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente i costi relativi ad attività di formazione non ancora avviate alla data di presentazione della domanda di sovvenzione.

Le spese relative alle iniziative progettuali di formazione possono essere ammesse secondo i costi reali ovvero secondi costi standard come indicato nella tabella di cui al capitolo 3.2 "Tipologia di attività" del presente bando.

Per quanto riguarda le spese quantificate a costi reali, sono ammissibili quelle direttamente riferibili alle attività di progetto tra le quali, a titolo esemplificativo e non esclusivo:

- compensi per consulenti, esperti, tutor, moderatori per i seminari;
- affitto di locali per lo svolgimento di seminari;
- catering per lo svolgimento di seminari;
- predisposizione di materiale informativo e divulgativo per i seminari.

Per quanto riguarda le attività di cui alle lettere A (tranne nel caso di formazione per adulti disoccupati/inoccupati che va invece stimata e rendicontata secondo i costi reali), B ed E della tabella del capitolo 3.2 del presente bando, ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060, sono ammissibili le spese esclusivamente sulla base dei costi standard approvati dal Comitato di Sorveglianza FEAMPA 2021/2027 con nota del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 546692 del 16/10/2024, come di seguito riportati.

A. Attività di formazione continua rivolta a gruppi ridotti di destinatari (fino a 5 partecipanti)

L'attività di formazione continua è quella rivolta ai soggetti di cui al Capitolo 3.1 diversi dai disoccupati.

UCS _h ora corso	UCS _a ora/allievo
131,00	10,00

Il costo totale dell'attività di formazione continua (UCS_{FC5}) realizzata sarà calcolato sommando il costo unitario standard ora corso (UCS_h) per il numero di ore di corso effettivamente realizzate al costo unitario standard (UCS_a) ora/allievo per le ore di corso e il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno effettivamente frequentato il corso):



$$UCSFC5 = (UCS_h * h) + (UCS_a * h * n) = (131 * h) + (10 * h * n)$$

dove:

UCS_h è il costo unitario standard ora formazione

h sono le ore di corso

UCS_a è il costo unitario standard allievo

n è il numero di allievi

B. Attività di formazione continua rivolta a destinatari superiori a 5 partecipanti

L'attività di formazione continua è quella rivolta ai soggetti di cui al Capitolo 3.1 diversi dai disoccupati.

UCS _h ora Corso
233,00

Il costo totale dell'attività di formazione continua (UCS_{FC+5}) realizzata sarà calcolato moltiplicando il costo unitario standard ora corso (UCS_h) per il numero di ore di corso effettivamente realizzate:

$$UCS_{FC+5} = (UCS_h * h) = (233 * h)$$

dove:

UCS_h è il costo unitario standard ora corso

h sono le ore di corso

C. Azioni di mobilità nella formazione

Il costo ammissibile al giorno per partecipante (escluse le spese di viaggio) è riportato nella seguente tabella:

Paesi	Diaria per partecipante per Paese del Gruppo 1		Diaria per partecipante per Paese del Gruppo 2		Diaria per partecipante per Paese del Gruppo 3	
	Norvegia, Danimarca, Lussemburgo, Islanda, Svezia, Irlanda, Finlandia, Liechtenstein		Paesi bassi (Olanda), Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo		Slovenia, Estonia, Lettonia, Croazia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Lituania, Turchia, Ungheria, Polonia, Romania, Bulgaria, Repubblica di Macedonia del Nord, Serbia	
Tipologia di attività	1-14 giorni	più di 14 giorni	1-14 giorni	più di 14 giorni	1-14 giorni	più di 14 giorni
Mobilità di alunni adulti	84	59	73	51	62	43
Incarichi di insegnamento o formazione	126	90	112	80	98	70
Esperti/docenti invitati	126	90	112	80	98	70



Sono inoltre riconoscibili i seguenti valori a costi unitari per le spese di viaggio, in base alle distanze di percorrenza dal luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno:

Distanze di viaggio (andata più ritorno)	UCS Viaggio normale	UCS Viaggio ecologico ⁵
10 – 99 km	23 EUR	
100 – 499 km	180 EUR	210 EUR
500 – 1.999 km	275 EUR	320 EUR
2.000 – 2.999 km	360 EUR	410 EUR
3.000 – 3.999 km	530 EUR	610 EUR
4.000 – 7.999 km	820 EUR	
8.000 km o più	1.500 EUR	

Il costo dell'intervento viene riconosciuto se si realizzano tutte le seguenti condizioni:

- l'attuatore realizza l'intero percorso formativo;
- all'attività formativa ha aderito un numero minimo di tre partecipanti;
- la presenza media degli iscritti è stata pari almeno al 70% del totale delle giornate-allievo;
- il costo standard correlato al singolo allievo (UCS_a) e quelli per la mobilità dell'allievo vengono riconosciuti solamente se l'allievo frequenta almeno il 70% del totale delle ore previste.

Il pagamento della sovvenzione relativa allo svolgimento delle attività progettuali è legato alla reale esecuzione dell'attività. Pertanto, a dimostrazione dello svolgimento della stessa attività, il soggetto attuatore dovrà trasmettere un rendiconto che dovrà contenere:

- una relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- copia dei registri delle presenze debitamente firmati;
- elenco di tutte le risorse umane effettivamente impegnate per la realizzazione dell'intervento, preventivamente individuate, contenente anche il personale esterno;
- timesheet delle risorse impiegate sul progetto debitamente firmato dal responsabile di progetto preventivamente individuato.

10. Spese non ammissibili

Oltre alle disposizioni di cui all'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno del Reg. (UE) n. 2021/1139, ed in particolare quelle indicate nell'art.13.

Non sono ammissibili costi diversi da quelli riportati nel precedente capitolo 9.

Non sono inoltre ammissibili i seguenti altri costi:

- l'IVA, salvo che non sia recuperabile dal beneficiario;
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e per materiali di consumo, come ad esempio le reste per i mitili e le cime di collegamento alle travi;
- adeguamenti a obblighi di legge: le attività previste dall'iniziativa progettuale devono essere aggiuntive e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;

⁵ Per viaggio ecologico si intende il viaggio compiuto per la maggior parte con mezzi di trasporto a basse emissioni, come l'autobus, il treno o il car pooling.



- i) spese per beni, servizi e lavori in caso sussistano vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, ovvero condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi o esecutrice dei lavori;

Ai sensi dell'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

11. Intensità dell'aiuto pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportati nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) n. 2021/1139.

1. l'aliquota del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio;
2. così come previsto dall'art. 41, par. 2, del Reg. (UE) 2021/1139, possono inoltre essere applicate le aliquote massime specifiche di intensità di aiuto riportate nella seguente tabella, ove ne ricorrano i presupposti:

Nr riga (allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammissa)
14	Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
17	Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI	60
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alle righe 14, 17 e 19 dell'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139, si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto, così come previsto all'art. 41, par. 3, dello stesso Reg. (UE) 2021/1139.

Per uno stesso richiedente non è possibile la selezione di un'iniziativa che comprenda operazioni con diversi tassi di intensità di aiuto. In questo caso l'interessato potrà presentare due domande distinte; la somma delle spese richieste con le due istanze dovrà comunque rispettare i limiti minimo e massimo di cui al capitolo 1.4. Qualora la somma delle due istanze superasse il limite massimo, verrà decurtata la spesa ammissibile (e il relativo contributo) dell'istanza con il maggior costo.

Gli aiuti di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti pubblici in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente entro il limite per cui tale cumulo non porta al superamento delle intensità di aiuto sopra riportate⁶.

12. Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

O.S. 1.1 - AZIONE 4 – INTERVENTO 111402				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 \leq C \leq 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0,5	

⁶ Art. 8, par. 2, lett. b) Reg (UE) n. 2022/2473



O.S. 1.1 - AZIONE 4 – INTERVENTO 111402				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 \leq C \leq 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	$T2 \text{ (o media)} > 40 \text{ anni}$ $C=0$ $T2 \text{ (o media)} \leq 40 \text{ anni}$ $C=1$	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	$R1=\text{Micro } C=1$ $R1=\text{Piccola } C=0,90$ $R1=\text{Media } C=0,80$	4	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	$R2=\text{NO } C=0$ $R2=\text{SI } C=1$	1	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	$R3=\text{NO } C=0$ $R3=\text{SI } C=1$	1	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	$R4=0 \quad C=0$ $0 < R4 \leq 3 \quad C=0,5$ $R4 > 3 \quad C=1$	1	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	$R5 \leq 5 \quad C=0$ $5 < R5 \leq 10 \quad C=0,5$ $R5 > 10 \quad C=1$	0,5	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese di pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	$R6=\text{NO } C=0$ $R6=\text{SI } C=1$	0,5	
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	$R7=\text{NO } C=0$ $R7=\text{SI } C=1$	1	
SR8	Il richiedente ha lavorato a bordo di un peschereccio per almeno 90 giorni all'anno nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno di arresto definitivo ai sensi dell'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139 (R8)	$R8 < 180 \quad C=0$ $180 \leq R8 \leq 365 \quad C=0,5$ $R8 > 365 \quad C=1$	1	
SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R9)	NON APPLICABILE		
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	$Q1=\text{alta } C=1$ $Q1=\text{media } C=0,90$ $Q1=\text{bassa } C=0,80$	28	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	$C=\text{Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento}$	10	



O.S. 1.1 - AZIONE 4 – INTERVENTO 111402				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 \leq C \leq 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	$0 < PD \leq 0,5 * PT$ $C = PD / (0,5 * PT)$ $PD > 0,5 * PT \quad C = 1$	1	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	$0 < PG \leq 0,5 * PT$ $C = PG / (0,5 * PT)$ $PG > 0,5 * PT \quad C = 1$	1	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	$Q5=SI \quad C=1$ $Q5=NO \quad C=0$	2	
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	$Q6=NO \quad C=0$ $Q6=SI \quad C=1$	0,5	
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q7)	$Q7=NO \quad C=0$ $Q7=SI \quad C=1$	0,5	
Q8	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	$Q8=NO \quad C=0$ $Q8=SI \quad C=1$	1	
Q9	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q9)	$Q9=NO \quad C=0$ $Q9=SI \quad C=1$	2,5	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	NON APPLICABILE (il presente bando attiva una sola operazione)		
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco (O2)	$O2=NO \quad C=0$ $O2=SI \quad C=1$	8	
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo (O3)	C=Costo investimento per la tracciabilità/Costo totale dell'investimento	5	
SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg.(UE) 2014/1143 (O4)	$O4=NO \quad C=0$ $O4=SI \quad C=1$	3,5	



O.S. 1.1 - AZIONE 4 – INTERVENTO 111402				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 \leq C \leq 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adequamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso la decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra) (O5)	$C = \text{Costo investimento transizione green} / \text{Costo totale dell'investimento}$	5	
SO6	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa con attività complementari al settore della pesca e dell'acquacoltura (O6)	NON APPLICABILE		
SO7	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, e/o di processo e/o di prodotto (O7)	NON APPLICABILE (il presente bando non attiva le operazioni 18, 19 e 20)		
SO8	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca (O8)	NON APPLICABILE		
SO9	L'iniziativa prevede investimenti per fornire valore aggiunto alle produzioni della pesca (O9)	NON APPLICABILE		
SO10	L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze (O10)	$C = \text{Costo investimento tematico} / \text{Costo totale}$	21	
SO11	L'iniziativa prevede investimenti per limitare l'uso di contenitori plastici non riciclabili a bordo delle imbarcazioni da pesca (O11)	NON APPLICABILE		
SO12	Esistenza di un business plan o di un piano d'azione per garantire la sostenibilità economica del progetto (O12)	NON APPLICABILE		
SO13	L'iniziativa prevede investimenti volti a sviluppare o introdurre sistemi di gestione e organizzativi innovativi o migliorati (O13)	NON APPLICABILE		
SO14	L'operazione prevede investimenti volti all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture (O14)	NON APPLICABILE		
SO15	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati e a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca. (O15)	NON APPLICABILE		
TOTALE			100	



O.S. 2.1 - AZIONE 5 – INTERVENTO 221502				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 \leq C \leq 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	$T1=NO \quad C=0$ $T1=SI \quad C=1$	0,5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	$T2 \text{ (o media)} > 40 \text{ anni} \quad C=0$ $T2 \text{ (o media)} \leq 40 \text{ anni} \quad C=1$	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	$R1=Micro \quad C=1$ $R1=Piccola \quad C=0,90$ $R1=Media \quad C=0,80$	4	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	$R2=SI \quad C=1$ $R2=NO \quad C=0$	1	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	$R3=SI \quad C=1$ $R3=NO \quad C=0$	1	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	$R4=0 \quad C=0$ $0 < R4 \leq 3 \quad C=0,5$ $R4 > 3 \quad C=1$	1	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	$R5 \leq 5 \quad C=0$ $5 < R5 \leq 10 \quad C=0,5$ $R5 > 10 \quad C=1$	0,5	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca (R6)	$R6=NO \quad C=0$ $R6=SI \quad C=1$	0,5	
SR7	Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	$R7 \geq 40 \quad C=0$ $30 \leq R7 < 40 \quad C=0,5$ $R7 < 30 \quad C=1$	0,5	
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	$0 < R8 \leq 18 \quad C=R8/18$ $R8 > 18 \quad C=1$	0,5	
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R9)	$R9=SI \quad C=1$ $R9=NO \quad C=0$	5	
SR10	Il richiedente aderisce ad una smart grid (R10)	NON APPLICABILE (attivata esclusivamente l'operazione 14)		



O.S. 2.1 - AZIONE 5 – INTERVENTO 221502				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0≤C≤1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell’OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=0,90	42	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell’investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell’intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	$0 < PD \leq 0,5 * PT$ $C = PD / (0,5 * PT)$ PD>0,5*PT C=1	1	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	$0 < PG \leq 0,5 * PT$ $C = PG / (0,5 * PT)$ PG>0,5*PT C=1	1	
Q5	L’iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l’inclusione sociale (Q5)	Q5=NO C=0 Q5=SI C=1	2	
Q6	L’iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	Q6=NO C=0 Q6=SI C=1	2,5	
Q7	L’iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	Q7=NO C=0 Q7=SI C=1	1	
Q8	L’intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell’Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=NO C=0 Q8=SI C=1	0,5	
Q9	L’intervento prevede investimenti per la riduzione dell’utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico (Q9)	NON APPLICABILE		
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	NON APPLICABILE (il presente bando attiva una sola operazione)		
SO2	L’iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	5	
SO3	L’iniziativa riguarda l’utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1	5	



O.S. 2.1 - AZIONE 5 – INTERVENTO 221502				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 \leq C \leq 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi) (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	5	
SO5	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di molluschicoltura (O5)	O5=NO C=0 O5=SI C=1	1	
SO6	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di specie marine e di acque dolci (O6)	O6=NO C=0 O6=SI C=1	1	
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7)	O7=NO C=0 O7=SI C=1	1	
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adequamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra) (O8)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	5	
SO9	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa complementari settore della pesca e dell'acquacoltura (O9)	NON APPLICABILE		
SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto (O10)	NON APPLICABILE		
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale (O11)	NON APPLICABILE		
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O12)	NON APPLICABILE		
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O13)	NON APPLICABILE		
SO14	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale e per la conversione aziendale verso l'utilizzo di energie rinnovabili (O14)	NON APPLICABILE		
SO15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1	1	



O.S. 2.1 - AZIONE 5 – INTERVENTO 221502				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 \leq C \leq 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*P_s$
SO16	L'iniziativa riguarda lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate) (O16)	O16=NO C=0 O16=SI C=1	1	
SO17	L'iniziativa prevede la realizzazione di progetti pilota per il contenimento dell'impatto ambientale dei reflui, per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per acquacoltura in acque interne, per la policoltura, per la coltivazione di micro e macroalghe e piante acquatiche, per la acquacoltura da ripopolamento, per nuove forme organizzative di addetti e per la mitigazione dell'impatto delle specie alloctone invasive sugli ecosistemi acquatici (O17)	NON APPLICABILE		
TOTALE			100	

Si evidenzia che uno stesso costo può essere attribuito ad un solo criterio tematico; il collegamento tra i costi tematici e il relativo criterio tematico pertinente dovrà essere indicato nella relazione tecnica dettagliata allegata alla domanda di sovvenzione. Nella definizione del valore del coefficiente C dato dal rapporto tra il costo dell'investimento tematico e il costo totale dell'investimento, quest'ultimo si intende comprensivo delle spese generali.

Nell'ambito di ciascuna Azione/Intervento, il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione P_i è dato da:

$$P_i = C_i \times P_{s_i}$$

ove:

- i rappresenta l' i -esimo criterio di selezione
- C_i è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C_i) verrà comunque approssimato alla seconda cifra decimale qualora derivante da un calcolo matematico
- P_{s_i} è il peso dato all' i -esimo criterio di selezione. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati è pari a 100.

Il punteggio complessivo P dato ad un'operazione o gruppo di operazioni sarà dato da:

$$P = \sum_i P_i$$

- $i = 1, \dots, N$
- N = numero di criteri di selezione presenti nella tabella dei criteri sopra riportata

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.



L'eventuale domanda di ammissione a finanziamento presentata da un singolo richiedente, che riguardi sia l'Azione 5 dell'O.S. 1.1 (intervento 111402) sia l'Azione 5 dell'O.S. 2.1 (intervento 221502), si definisce "istanza generale", composta da "istanze specifiche" riferibili alle due diverse azioni/interventi previsti dal bando. In tal caso per il calcolo del punteggio di merito da attribuire all'istanza generale multi intervento si procederà nel seguente modo:

- si calcola il punteggio di merito per ogni singola istanza specifica presentata nell'ambito dell'istanza generale, come sopra indicato;
- per ogni azione/intervento, alle istanze specifiche non ammissibili ovvero che non raggiungono un punteggio uguale o superiore a 40, convenzionalmente si attribuirà un punteggio pari a 0 e l'istanza specifica, riferita a quell'azione/intervento, non sarà ammessa al contributo;
- l'esclusione di una delle istanze specifiche nell'ambito di una istanza generale NON comporta l'esclusione dell'intera istanza generale;
- il punteggio totale dell'istanza generale multi azione/intervento si calcola quale somma dei punteggi acquisiti dalle istanze specifiche delle differenti azioni/interventi di cui si compone il bando.

Al termine della valutazione delle istanze generali presentate ed attribuito il punteggio di merito a ciascuna istanza generale presentata si procederà alla predisposizione della graduatoria generale, comprendente sia le istanze semplici riguardanti una sola azione/intervento sia le istanze generali multi azione/intervento.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più iniziative, si applica il criterio dell'età del beneficiario/rappresentante legale che ha sottoscritto la domanda, dando preferenza ai più giovani.

La concessione delle sovvenzioni avverrà secondo l'ordine della graduatoria generale, comprendente sia le istanze semplici riguardanti una sola azione/intervento, sia le "istanze generali" riguardanti entrambe le azioni/interventi previsti dal bando.

Qualora, seguendo l'ordine di graduatoria, il finanziamento di una iniziativa progettuale determinasse il superamento di uno dei limiti massimi specifici di cui all'Intervento 111402 e all'Intervento 221502, previsti nel Capitolo 1.3, tale iniziativa e quelle che la seguono in graduatoria, non verranno finanziate per quell'Intervento, fermo restando che potranno invece essere finanziate le iniziative pertinenti all'altro.

La mancata realizzazione di attività in relazione alle quali sono stati attribuiti punteggi comporta in fase di valutazione della domanda di SALDO la revisione del punteggio complessivamente attribuito in fase di ammissibilità. Qualora agli esiti della revisione l'iniziativa progettuale dovesse raggiungere un punteggio inferiore a 40 punti o si venisse a trovare in una posizione in graduatoria tale da essere ammissibile ma non finanziabile, si procederà alla revoca del contributo.



13. Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al capitolo 12

O.S. 1.1 - AZIONE 4 – INTERVENTO 111402		
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	Per soggetto richiedente di sesso femminile si intende esclusivamente il caso del legale rappresentante sottoscrittore della domanda di sovvenzione. Per le società, la maggioranza delle quote detenute da persone di sesso femminile si riferisce all'organo decisionale come stabilito dall'atto costitutivo/statuto e da codice civile. La maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente <u>deve essere calcolata in termini di ULA</u> ; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età ⁷ del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	Per quanto riguarda il rappresentante legale, il requisito di età viene valutato esclusivamente con riferimento al soggetto firmatario della domanda. Per quanto riguarda il calcolo dell'età media dei componenti degli organi decisionali delle società, ci si riferisce all'organo decisionale come stabilito dall'atto costitutivo/statuto e da codice civile. La minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, <u>deve essere calcolata in termini di ULA</u> ; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro si riferisce esclusivamente ai lavoratori assunti con contratto di lavoro dipendente e deve essere sempre calcolato in termini di ULA

⁷ Nel calcolo dell'età, non si considerano le frazioni di anno. Ad es. per un soggetto l'età va considerata di 40 anni fino al completamento del 41° anno



O.S. 1.1 - AZIONE 4 – INTERVENTO 111402		
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il punteggio viene attribuito in base al numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato, secondo la distribuzione a gradini indicata nel capitolo 12
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc.	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di altri soggetti quali ad esempio istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nei settori ad alta innovazione tecnologica, ovvero associazioni di categoria, o altre associazioni; pertanto, si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese della pesca, che da altri soggetti qualificati, tra quelli ammessi dai criteri di selezione
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, se il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR8	Il richiedente ha lavorato a bordo di un peschereccio per almeno 90 giorni all'anno nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno di arresto definitivo ai sensi dell'art. 20 del Reg. (UE) 2021/1139	Il criterio mira a favorire i pescatori imbarcati su imbarcazioni oggetto di arresto definitivo. Maggiore è il numero di giorni di lavoro svolti a bordo nel periodo di due anni precedenti l'istanza a valere sull'art. 20 del Reg. (UE) 2021/1139 presentata dal proprietario, maggiore sarà il valore del coefficiente C. Nel caso di più soggetti richiedenti in partenariato, verrà considerato il valore della media
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: - alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della pesca. In particolare, si avrà una coerenza alta quando dalla relazione tecnica dettagliata si evincerà che l'iniziativa progettuale prevederà sia l'attività di formazione in aula di gruppo sia le visite di studio; - medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore. In particolare, si avrà una coerenza media quando dalla relazione tecnica si evincerà che l'iniziativa prevederà solamente formazione in aula o solamente seminari informativi - basso negli altri casi non rientranti nei punti precedenti.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti a carattere innovativo sul <u>costo totale del progetto per l'azione 4, comprensivo delle spese generali</u>



O.S. 1.1 - AZIONE 4 – INTERVENTO 111402		
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA⁸ Il numero di nuovi posti di lavoro (PT) dovrà riguardare la differenza tra i nuovi rapporti di lavoro instauratisi dalla data di avvio dell'iniziativa progettuale, anche se pregressa alla data della domanda di sovvenzione, alla data di materiale completamento dell'iniziativa progettuale. Analogamente il numero di nuovi posti assegnati a donne (PD) riguarderà la differenza tra i nuovi rapporti di lavoro assegnati a donne nel periodo sopra indicato e i rapporti cessati di lavoratrici donne nel medesimo periodo. Il numero dei nuovi posti di lavoro PD va riferito esclusivamente agli esiti degli investimenti previsti per l'Azione 4.
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	Ai fini del presente criterio si considerano giovani lavoratori quelli con età fino a 40 anni al momento dell'assunzione. I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA⁸ e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione dalla data di avvio dell'iniziativa progettuale anche se pregressa alla data della domanda di sovvenzione alla data di materiale completamento dell'iniziativa progettuale. Il numero dei nuovi posti di lavoro PG va riferito esclusivamente agli esiti degli investimenti previsti per l'Azione 4.
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (smart working skills).
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
Q8	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI)
Q9	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione

⁸ Al fine del computo dei nuovi posti di lavoro, calcolati in ULA, può essere considerate anche la trasformazione di un rapporto di lavoro a part-time in un nuovo rapporto di lavoro a tempo pieno



O.S. 1.1 - AZIONE 4 – INTERVENTO 111402		
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente all'operazione di codice 07 sul totale dell'investimento del progetto per l'azione 4, <u>comprensivo di spese generali</u>
SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2014/1143	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C dovrà prevedere investimenti finalizzati all'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg.(UE) 2014/1143, altrimenti il valore del coefficiente C è 0
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso la decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra)	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra), sul costo totale del progetto per l'azione 4, <u>comprese le spese generali</u>
SO10	L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente all'operazione di codice 14 sul totale dell'investimento del progetto per l'azione 4, <u>comprese le spese generali</u>

O.S. 2.1 - AZIONE 5 – INTERVENTO 221502		
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	Per soggetto richiedente di sesso femminile si intende esclusivamente il caso del legale rappresentante sottoscrittore della domanda di sovvenzione. Per le società, la maggioranza delle quote detenute da persone di sesso femminile si riferisce all'organo decisionale come stabilito dall'atto costitutivo/statuto e da codice civile. La maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente <u>deve essere calcolata in termini di ULA</u> ; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C



O.S. 2.1 - AZIONE 5 – INTERVENTO 221502		
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	Per quanto riguarda il rappresentante legale, il requisito di età viene valutato esclusivamente con riferimento al soggetto firmatario della domanda. Per quanto riguarda il calcolo dell'età media dei componenti degli organi decisionali delle società, ci si riferisce all'organo decisionale come stabilito dall'atto costitutivo/statuto e da codice civile. La minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, <u>deve essere calcolata in termini di ULA</u> ; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro si riferisce esclusivamente ai lavoratori assunti con contratto di lavoro dipendente e deve essere sempre calcolato in termini di ULA
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il punteggio viene attribuito in base al numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato, secondo la distribuzione a gradini indicata nel capitolo 12
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di altri soggetti quali ad esempio associazioni di categoria o organizzazioni sindacali; pertanto, si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese acquicole che da altri soggetti qualificati, tra quelli ammessi dai criteri di selezione
SR7	Minore età in anni del richiedente (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	Il punteggio viene attribuito secondo la distribuzione a gradini indicata nel capitolo 12. La data per calcolare l'età è quella di presentazione dell'istanza. Nel caso di più soggetti richiedenti in partenariato, verrà considerato il valore della media



O.S. 2.1 - AZIONE 5 – INTERVENTO 221502		
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	Il punteggio viene attribuito secondo la distribuzione a gradini indicata nel capitolo 12. Il criterio fissa quale periodo massimo della disoccupazione quello pari a 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza. Nel caso di più soggetti richiedenti in partenariato, verrà considerato il valore della media
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/484 e/o di acquacoltura sostenibile ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) ai sensi del Reg.(CE) 2009/1221
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente con due delle linee strategiche e basso con una sola linea strategica tra quelle attivate dall'intervento ed in particolare con le linee strategiche 2 e 6 del MO3 PNSA
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica green o per la resilienza della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti green o per la resilienza sul costo totale del progetto per l'azione 5, <u>comprese le spese generali</u>
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA ⁸ . Il numero di nuovi posti di lavoro (PT) dovrà riguardare la differenza tra i nuovi rapporti di lavoro instauratisi dalla data di avvio dell'iniziativa progettuale, anche se pregressa alla data della domanda di sovvenzione, alla data di materiale completamento dell'iniziativa progettuale. Analogamente il numero di nuovi posti assegnati a donne (PD) riguarderà la differenza tra i nuovi rapporti di lavoro assegnati a donne nel periodo sopra indicato e i rapporti cessati di lavoratrici donne nel medesimo periodo. Il numero dei nuovi posti di lavoro PD va riferito esclusivamente agli esiti degli investimenti previsti per l'Azione 5.
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	Ai fini del presente criterio si considerano giovani lavoratori quelli con età fino a 40 anni al momento dell'assunzione. I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA ⁸ e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione dalla data di avvio dell'iniziativa progettuale anche se pregressa alla data della domanda di sovvenzione alla data di materiale completamento dell'iniziativa progettuale. Il numero dei nuovi posti di lavoro PG va riferito esclusivamente agli esiti degli investimenti previsti per l'Azione 5.



O.S. 2.1 - AZIONE 5 – INTERVENTO 221502		
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (smart working skills)
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI)
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o Strategie macroregionali
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate (O2)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere almeno una forma di diversificazione di prodotto o di specie allevate quali: policoltura, coltivazione di micro e macro alghe e piante acquatiche, acquacoltura da ripopolamento, nuove forme organizzative di addetti, soluzioni di economia circolare utilizzando scarti, riduzione e prevenzione della diffusione di plastiche in mare, bioeconomia blu, nuovi prodotti (alimentazione a basso impatto ambientale), prestazioni ecosistemiche (ridotta produzione di gas serra, sequestro di CO ₂), conservazione della biodiversità.
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni naturali contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli (O3)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere almeno una soluzione di utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli.
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi) (O4)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente dovrà prevedere il recupero di aree un tempo vocate all'acquacoltura quali stagni, lagune, aree costiere per i molluschi. Con il termine recupero ci si riferisce al ripristino delle condizioni per lo sviluppo dell'acquacoltura sostenibile.
SO5	L'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di molluschicoltura (O5)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per il settore della molluschicoltura in termini di digitalizzazione e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.
SO6	L'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di specie marine e di acque dolci (O6)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per il settore dell'acquacoltura sia per gli impianti di specie marine che di acque dolci in termini di digitalizzazione e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.



O.S. 2.1 - AZIONE 5 – INTERVENTO 221502		
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà mostrare la coerenza con gli strumenti di conservazione insistenti nell'area di intervento quali ad esempio: Regolamenti AMP, zone rete natura 2000, water framework directives, habitat Directives. Direttiva Strategia marina etc
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione degli ecosistemi, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra)	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per la transizione green ed il costo totale sul costo totale del progetto per l'azione 5, <u>comprese le spese generali</u>
SO15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, deve essere realizzata da una nuova impresa, identificata con l'apertura della partita IVA; per nuova impresa dovrà intendersi quelle di nuova costituzione, ovvero quelle costituite da meno di 12 mesi alla data di presentazione dell'istanza
SO16	L'iniziativa riguarda lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate)

14. Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato per gli interventi, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 1.1 e per l'O.S 2.1 sono i seguenti:

O.S. 1.1 - AZIONE 4 – INTERVENTO 111402			
CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
14	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone

O.S. 2.1 - AZIONE 5 – INTERVENTO 221502			
CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
14	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone

In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore di partenza (corrispondente a 0) e il valore previsionale degli indicatori sopra riportati.

Non potranno essere ammesse istanze semplici o istanze specifiche per le quali tutti gli indicatori pertinenti ad una azione/intervento assumono valore previsionale pari a 0.

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà obbligatoriamente essere valorizzato il valore raggiunto.



15. Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nelle tabelle che seguono sono relative alla contribuzione degli interventi alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione delle condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	111402 221502	40	40

16. Vincoli di inalienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

17. Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari, al fine dell'ottenimento e del mantenimento del sostegno pubblico di cui al presente bando, sono tenuti a:

- rispettare la normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono: assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima dell'effettuazione del pagamento;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa oggetto di sostegno;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista, inclusa la dichiarazione dei valori raggiunti degli indicatori di risultato;



- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione del Veneto.

18. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i criteri di selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Sulle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda e nelle successive fasi propedeutiche al pagamento della sovvenzione saranno effettuati controlli secondo le linee guida comunitarie e nazionali e le linee di indirizzo di cui alla DGR n. 1266 del 03/09/2019 nonché secondo quanto disposto nell'Allegato E al D.D.R. n.208/2024 "Disposizione sull'effettuazione dei controlli sulle autodichiarazioni ex DPR 445/2000" e ss.mm.ii.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione adotterà l'atto di decadenza.

19. Norme generali

Per quanto non specificato nel presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si fa riferimento al PN FEAMPA, al "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione del Veneto" approvato con D.D.R. n. 406 del 10/12/2024 e ss.mm.ii., alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

In particolare, secondo quanto stabilito nel capitolo 4.2.13 "Atto di concessione del sostegno" del Manuale delle procedure e dei controlli, il beneficiario della sovvenzione deve controfirmare per accettazione l'Atto di concessione del sostegno entro i termini assegnati con il medesimo. In difetto della controfirma per accettazione viene avviato il procedimento di revoca della sovvenzione concessa.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente bando, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Unità Organizzativa Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP, dott. Giuseppe Cherubini. L'ufficio responsabile è l'U.O. Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP, con sede in Venezia Mestre, via Torino 110.

20. Normativa e documenti di riferimento

1. TFUE – versione consolidata del trattato sull'unione europea e del trattato sul funzionamento dell'unione europea (2016/C 202/01) (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
2. Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
3. Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
4. Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



5. Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
6. Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
7. - EUSAIR - Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions, concerning the European Union Strategy for the Adriatic and Ionian Region - Brussels 17.6.2014 SWD(2014) 190 final - {COM(2014) 357 final} {SWD(2014) 191 final}
8. Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
9. Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45 della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo;
10. Regolamento delegato (UE) 2022/2181 della Commissione, del 29 giugno 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;
11. Regolamento di esecuzione (UE) 2022/46 della Commissione, del 13 gennaio 2022, che attua il regolamento di esecuzione (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004 per quanto riguarda l'individuazione di tecnologie efficienti sotto il profilo energetico e la specificazione degli elementi metodologici atti a determinare lo sforzo normale di pesca dei pescherecci;
12. Accordo di Partenariato 2021-2027 - CCI 2021 IT16FFPA001, conforme all'art.10, paragrafo 6 del Reg.(UE) 1060/2021, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
13. Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022, è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia che include, tra l'altro, la Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura";
14. Regolamento di esecuzione (UE) 2017/218 della Commissione, del 6 febbraio 2017, relativo al registro della flotta peschereccia dell'Unione
15. Direttiva n. 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
16. Regolamento (CE) n. 1005/2008 del consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 e ss.mm.ii.
17. Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione, dell'8 aprile 2011, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca (GU L 112 del 30.4.2011, pag. 1);
18. Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
19. Regolamento delegato (UE) n. 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;



20. Direttiva (UE) 2017/159 del Consiglio, del 19 dicembre 2016, recante attuazione dell'accordo relativo all'attuazione della Convenzione sul lavoro nel settore della pesca del 2007 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, concluso il 21 maggio 2012, tra la Confederazione generale delle cooperative agricole nell'Unione europea (Cogeca), la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti e l'Associazione delle organizzazioni nazionali delle imprese di pesca dell'Unione europea;
21. Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
22. Regolamento (UE) 2019/982 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che modifica il regolamento (UE) n. 1343/2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo);
23. Regolamento (CE) 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 847/96, (CE) 2371/2002, (CE) 811/2004, (CE) 768/2005, (CE) 2115/2005, (CE) 2166/2005, (CE) 388/2006, (CE) 509/2007, (CE) 676/2007, (CE) 1098/2007, (CE) 1300/2008, (CE) 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) 2847/93, (CE) 1627/94 e (CE) 1966/2006;
24. Regolamento di esecuzione (UE) 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
25. Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (Testo rilevante ai fini del SEE) [notificata con il numero C(2003) 1422], Gazzetta ufficiale n. L 124 del 20/05/2003 pag. 0036 – 0041;
26. Legge n. 241/90, del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
27. D.P.R. n. 445/00, del 28 dicembre 2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, (GU n.42 del 20-02-2001 - Suppl. Ordinario n. 30);
28. D. Lgs n. 159/11, del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28/09/2011 0 Suppl. Ordinario n. 214);
29. D. Lgs. n.33/13, del 14 marzo 2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
30. D. Lgs n. 196/03, del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)), (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 – Suppl. Ordinario n. 123);
31. D.P.R. n. 313/02, del 14 novembre 2002, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, (di casellario giudiziale europeo,) di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (GU n.36 del 13-02-2003 - Suppl. Ordinario n. 22);
32. D. Lgs n. 36/2023, del 31 marzo 2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (23G00044) (GU n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12);
33. D.M. attività produttive, del 18 aprile 2005, Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese (G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005);
34. D. Lgs n. 152/06, 3 aprile 2006, Norme in materia ambientale (GU n.88 del 14-04-2006 - Suppl. Ordinario n. 96);
35. Direttiva 92/43/CE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7);
36. Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7);
37. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera



- circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE)
38. D. Lgs n. 154/04, del 26 maggio 2004, Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38 (GU n.146 del 24-06-2004);
39. D. Lgs n. 4/12, del 9 gennaio 2012, Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 (12G0012), (GU n.26 del 01-02-2012);
40. D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
41. D.M. 16741, del 26 luglio 2017, Modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca;
42. Legge n. 154/16, del 28 luglio 2016, Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale, (16G00169) (GU n.186 del 10-08-2016);
43. D. Lgs n. 81/2008 – Testo Unico sulla Sicurezza - Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
44. Legge n. 250, 13 marzo 1958, Previdenze a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (GU n.83 del 05-04-1958);
45. Legge n. 413, 26 luglio 1984, Riordinamento pensionistico dei lavoratori marittimi. (GU n.212 del 02-08-1984 - Suppl. Ordinario);
46. Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii.
47. Legge n. 183, del 10 dicembre 2014, Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. (14G00196) (GU Serie Generale n.290 del 15-12-2014);
48. D.P.R. n. 357/97, dell'8 settembre 1997, Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (GU n.248 del 23-10-1997 - Suppl. Ordinario n. 219);
49. D.P.R. n. 120/03, del 12 marzo 2003, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
50. D. Lgs. n. 190, del 13 ottobre 2010, Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (10G0212) (GU n.270 del 18-11-2010);
51. Regolamento (CE) 26/2004 della Commissione, del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 9.1.2004, pag. 25);
52. Regolamento (CE) 1799/2006 della Commissione, del 6 dicembre 2006, che modifica il Reg. (CE) 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
53. Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio, del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94
54. D. Lgs n. 4/12, del 9 gennaio 2012, Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 (12G0012) (GU n.26 del 01-02-2012);
55. D.M. n°16741/17, del 26 luglio 2017, recante modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca;
56. D.M. 26 gennaio 2012, Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
57. Legge n. 154, del 28 luglio 2016, Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale (16G00169) (GU n.186 del 10-08-2016);
58. L.R. Veneto n. 19 del 9 agosto 2002 Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati;
59. Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1)



60. 2003/361/CE raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422] (Testo rilevante ai fini del SEE) (2003/361/CE);
61. COM(2007)574 definitivo, Bruxelles, 10.10.2007 - Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni – Una politica marittima integrata per l’Unione Europea
62. COM(2019) 640 final, Bruxelles, 11.12.2019 - Comunicazione della Commissione europea, dell’11 dicembre 2019, comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Green Deal europeo;
63. COM(2020) 380 final, Bruxelles, 20.5.2020, comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Strategia dell’UE sulla biodiversità per il 2030, Riportare la natura nella nostra vita;
64. COM(2020) 381 final, Bruxelles, 20.5.2020, comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Una strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente;
65. Strategia Nazionale per la Biodiversità, adottata nel 2010 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM): <https://www.minambiente.it/pagina/strategia-nazionale-la-biodiversita>
66. Allegato alla Decisione della Commissione europea C(2019) 3452 final del 14/05/2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall’Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici.

21. Definizioni

- “Acquacoltura”: l’allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l’impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell’ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta
- “ATECO” è la classificazione delle attività economiche adottata dall’Istat per finalità statistiche cioè per la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali.
- “Attività” è la componente analitica della iniziativa progettuale, caratterizzata da unitarietà tecnico funzionale ad esempio: acquisto di singoli macchinari/attrezzature, complesso di lavori pertinenti al medesimo fabbricato e alla medesima finalità, singolo corso di formazione, singoli wp “work package” di un progetto di ricerca
- “Codice operazione” - I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79
- “Impresa acquicola” - un’impresa che esegue una o più attività connesse all’acquacoltura;
- “Iniziativa progettuale” afferisce al complesso di tutte le attività pertinenti alla domanda di sovvenzione
- “Intervento” - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell’Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139
- “Investimento” - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all’esecuzione di lavori, all’acquisto di attrezzature e di servizi
- “Nuova impresa acquicola” - impresa acquicola che abbia attivato la Partita IVA a meno di 12 mesi dalla data di attivazione della domanda
- “Operazione” - Una o più operazioni riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79
- Smart Grid - smart electricity grid - La smart grid è un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell’energia elettrica. È una rete detta “intelligente” in quanto ottimizza la distribuzione dell’energia elettrica, decentralizza le centrali di produzione dell’energia e minimizza sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica
- “Soggetto attuatore dell’intervento” - L’Adg ovvero gli OO.II.

22. Acronimi e sigle utilizzate

Sono di seguito riportati i principali acronimi e le sigle in uso nella Programmazione FEAMPA e nella relativa normativa di riferimento:



Acronimi e sigle utilizzate	
AA.PP.	Accordi di Partenariato
AdG	Autorità di Gestione
AC	Autorità Contabile
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCIAA	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
CILA	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
c.p.c.	codice di procedura civile
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DDG	Decreto del Direttore Generale
DDR	Decreto del Direttore Regionale
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D. Lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EMAS	Eco Management and Audit Scheme
EN	Standard Europeo
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FdR	Fondo di Rotazione
FEAMPA	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAL	Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
HFC	Idrofluorocarburi
IAS	Invasive alien species
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata



Acronimi e sigle utilizzate	
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISO	International Organization for Standardization
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
IVA	Imposta Valore Aggiunto
L.	Legge
LCA	Life Cycle Assessment
MASAF	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
MASE	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MO	Macro Obiettivo
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
O.I.	Organismo Intermedio
OP	Organizzazioni di Produttori
OS	Obiettivo Specifico
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMI	Politica Marittima Integrata
PMI	Piccole e medie imprese
PPP	Partenariati Pubblico-Privati
PR	Programma Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
RAC	Referente Autorità Contabile
RAAdG	Referente Autorità di Gestione
RdA	Responsabile di Azione
RdI	Responsabile di Intervento
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RUP	Responsabile Unico di Procedimento
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
SCIA	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIGEPA	Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNAI	Strategia Nazionale per le Aree Interne
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità



Acronimi e sigle utilizzate	
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
STECF	Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UNI	Ente Italiano di Normazione
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VINCA	Valutazione di incidenza ambientale
VMS	Vessels Management System
ULA	Unità Lavorative Annue
UNI	Norme nazionali italiane elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione
U.O.	Unità organizzativa
WFD	Water Framework Directive
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
ZVN	Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola

23. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento europeo 2016/679/UE del 27 aprile 2016 (GDPR).

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è consultabile al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/privacy>

Tutte le informazioni relative all'operazione finanziata e alle sue successive fasi (proroghe, varianti, liquidazioni, irregolarità etc.) saranno caricate sul Sistema informativo nazionale dedicato al FEAMPA 2021-2027, gestito dall'Autorità di Gestione nazionale, anche tramite caricamento diretto della documentazione trasmessa, per la certificazione delle spese finalizzate all'erogazione dei rimborsi da parte della Commissione Europea, il monitoraggio del Fondo e gli adempimenti previsti.

Il decreto di concessione del contributo sarà pubblicato sul sito web della Regione del Veneto, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013, unitamente alle informazioni relative alla descrizione del progetto.



Sommario

1. Intervento	1
1.1 Quadro di riferimento dell'Intervento	1
1.2 Ambito di applicazione del bando	2
1.3 Risorse disponibili per l'attivazione dell'intervento	2
1.4 Limite massimo e minimo di spesa ammissibile	2
1.5 Tempi di realizzazione e completamento delle operazioni	2
2. Area territoriale di attuazione	3
3. Attività ammissibili	3
3.1 Destinatari	3
3.2 Tipologia di attività	3
3.3 Gruppo di lavoro	5
4. Operazioni attivate	5
5. Applicabilità degli aiuti di Stato	6
6. Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno	6
7. Criteri di ammissibilità dell'intervento	6
8. Domanda di sovvenzione	7
8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda	7
8.2 Documentazione per la presentazione della domanda	8
8.3 Ricevibilità della domanda	9
9. Spese ammissibili	9
10. Spese non ammissibili	11
11. Intensità dell'aiuto pubblico	12
12. Criteri di selezione	12
13. Nota metodologica ai criteri di selezione	21
14. Indicatori di risultato	28
15. Coefficiente climatico e ambientale	29
16. Vincoli di inalienabilità e di destinazione	29
17. Obblighi specifici dell'intervento	29
18. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive	30
19. Norme generali	30
20. Normativa e documenti di riferimento	30
21. Definizioni	34
22. Acronimi e sigle utilizzate	34
23. Trattamento dei dati personali	37

